



dialogo

Domenica 2 Aprile 2017
Anno 2017 / 14

Parrocchie di: S. Giorgio in Corneno di Eupilio - S. Fedele in Longone al Segrino

S. Vincenzo in Galliano di Eupilio - Diocesi di Milano

RITO AMBROSIANO - Anno A - V di Quaresima -

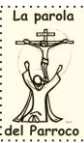
Calendario



Liturgico-Ambrosiano

Letture del Vangelo secondo Giovanni (Gv 11, 1-53)

In quel tempo. Un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dirgli: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!». I discepoli gli dissero: «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?». Gesù rispose: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». Disse queste cose e poi soggiunse loro: «Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato; ma io vado a svegliarlo». Gli dissero allora i discepoli: «Signore, se si è addormentato, si salverà». Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». Allora Tommaso, chiamato Didimo, disse agli altri discepoli: «Andiamo anche noi a morire con lui!». Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse: «Il Maestro è qui e ti chiama». Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?». Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciategli andare». Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui. Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto. Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinodo e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione». Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.



Carissimi Parrocchiani Pace e Salute nel Signore.

Mentre ormai la Pasqua appare all'orizzonte, entriamo nell'ultimo squarcio del tempo di Quaresima, e intanto che compiamo questo cammino ecco l'annuncio della Visita Pastorale da parte del nostro Vicario Episcopale che avverrà presso la nostra Comunità Pastorale

LUNEDI' 5 GIUGNO p.v. Sarà un momento ecclesiale di grande importanza, che vede il delegato del nostro Cardinale Arcivescovo fare il punto della situazione del percorso fatto fino ad oggi come realtà di cristiani, che insieme cercano il Volere di Dio e desiderano farsi santi come Gesù ci insegna.

Già nei giorni scorsi si è compiuta la visita da parte del Decano per la vidimazione dei registri e dell'economia, usando per noi parole di elogio per l'ordine e la chiarezza che ha potuto riscontrare e di questo bisogna benedire Dio, così farà il Vicario per quanto riguarda la dimensione della vita cristiana e delle nostre attività pastorali. Preghiamo dunque affinché questo momento ecclesiale diventi ricco di quelle grazie che ci spronano nel continuare in una direzione di adesione piena alla Bontà infinita di Dio.

Un altro appuntamento che ci permette di respirare l'impegno ecclesiale, è quello che si celebra nell'odierna Domenica: la veglia di preghiera per i giovani del Decanato di Erba che ancora una volta si compie presso il nostro Oratorio: è motivo di "santo" orgoglio oltre che un onore poter ospitare e organizzare un simile appuntamento, soprattutto per il fatto che viene riconosciuta alla nostra realtà il merito di aver fatto conoscere nella nostra zona la straordinaria figura di Gianluca Firetti.

Da ultimo, ricordo l'appuntamento di sabato prossimo, quando vivremo la benedizione e la processione degli Ulivi con partenza dal nostro Oratorio. Un grande momento di "Unità ecclesiale", che vede un'unica benedizione degli ulivi, il che significa un momento "unico" che dà inizio alla Settimana Santa, quale realtà spirituale che ci rende contemplatori del Mistero di Salvezza che lo stesso Signore Gesù genera in nostro favore.

Tutti di cuore vi benedico.

il Vostro Parroco p. Damiano M. - B.ta

Parrocchia S. Giorgio in Corneno - Eupilio 031656215 Parrocchia S. Fedele in Longone al Segrino 031643181

Parroco 3386899860 Opera Ritiri Spirituali Padri Barnabiti 031655602 Oratorio Eupilio 031658157

info@comunitapastoralesamz.it --- www.comunitapastoralesamz.it

QUARESIMA 2017 COMUNITÀ PASTORALE SAMZ CALENDARIO DELLE INIZIATIVE QUARESIMALI

Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto. (Salmo 26)
La croce: il Volto dell'amore di Dio in Cristo Gesù

Tutte le domeniche di quaresima

ore 15.00 al santuario di Santa Maria in Longone al Segrino

vespri, quaresimale e benedizione eucaristica. "Christus totus in capite et in corpore"

Tutti i martedì di Quaresima, nella cappella dell'Oratorio: ore 20.30

Corso biblico tenuto da Padre Beppe Dell'Orto

"Li amò sino alla fine." Giovanni 13,1

Mercoledì 29 marzo ore 20.00 presso l'oratorio di Eupilio incontro per animatori.

"Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi." Giovanni 13, 15

Tutti i venerdì di Quaresima: 15.00 Via Crucis San Fedele

17.30 Via Crucis itinerante per i ragazzi:

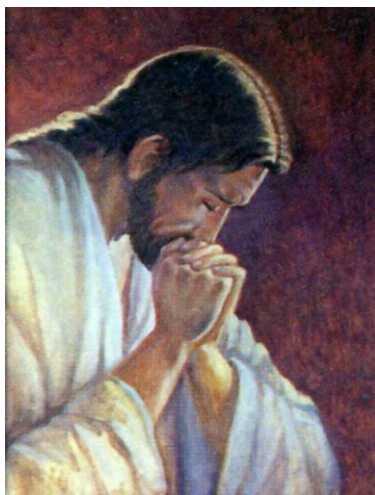
07/04 Padri Barnabiti (in caso di maltempo a San Giorgio)

20.30 Via Crucis San Giorgio

Sabato 8 aprile

Ore 17.45 a San Giorgio: Santa Messa prefestiva con benedizione ulivi e processione unica per tutta la Comunità Pastorale SAMZ, con partenza dall'Oratorio di Corneno.

VEGLIA DI ADORAZIONE eucaristica **"Restate qui e vegliate con me"** **(Mc 14,34)**



13 APRILE 2017 – Giovedì Santo

Dalle ore 22.00

Presso la cappella dell'oratorio di Eupilio – via E. Scheibler, 1
(Per chiunque volesse partecipare è pregato di lasciare il nominativo e l'orario in cui farà adorazione presso l'oratorio di Eupilio)

Per riflettere...

Un missionario in Papua Nuova Guinea si accorse che uno dei suoi nuovi cristiani, un fiero capo della tribù kazaka, alla fine di ogni Messa andava davanti al tabernacolo e vi rimaneva a lungo, dritto come una palma, a torso nudo. Era un uomo molto semplice, che non aveva ancora neppure imparato a leggere la Bibbia. Un giorno il missionario non resistette alla curiosità e gli chiese che cosa facesse, così fermo e silenzioso davanti al tabernacolo.

Ridendo, il kazako rispose: "Tengo la mia anima al sole!".

Tratto da "Piccole storie per l'anima" di Bruno Ferrero

Terremoti, suoni da un pianeta vivo" **-Incontro con Manuel Roda -geologo-**

Lunedì sera nel teatrino dell'oratorio i ragazzi dei gruppi pre-adolescenti, adolescenti e giovani hanno partecipato a un incontro con Manuel Roda, geologo eupiliense, che ha raccontato il suo lavoro in modo molto comprensibile ai ragazzi spiegando i movimenti della terra e le sue cause. Manuel ha definito i terremoti come suoni di un pianeta vivo quale è la Terra. L'Italia, ad esempio è uno dei Paesi mondiali con il maggior numero di terremoti annui poiché presenta molte faglie e spaccature. Il problema legato alle scosse del Pianeta è prevenire questi terremoti. Per fare ciò occorre conoscere cinque elementi: la faglia interessata, le carte geologiche di dettaglio, il tipo di faglia, la forza di spinta e il tempo. Di questi almeno due/tre alla volta sono molto difficili da sapere e per questo diventa difficile prevenire i terremoti. La Terra è un pianeta molto vivo geologicamente, è in continuo cambiamento e al suo interno ci sono delle forze che tengono sempre in movimento le placche. I terremoti sono l'emblema della forza della natura e, come afferma Manuel, sono i suoni di un pianeta sempre sveglio, vivo e vivace.

"Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi"

Benedetta, tenendo il quarto incontro del gruppo animatori, ci chiede "Cosa è la vocazione?".

Vocazione = chiamata. Ogni stato di vita in cui mi trovo (vita consacrata, matrimonio, laicato) è una vocazione. Agli occhi di Dio tutte le vocazioni sono giuste se basate su Dio. Tutta la nostra vita è una vocazione. Siamo chiamati alla vita dall'amore dei genitori e dall'amore di Dio, che ci ha voluto e ci ha creato, siamo preziosi, siamo chiamati per nome, apparteniamo a Dio. Il nostro futuro pieno di speranza, è un progetto di pace. In qualsiasi stato di vita possiamo diventare santi se imitiamo Gesù e rispondiamo alla nostra chiamata. Ci vengono poi mostrati dei testimoni di vocazione e di fede vera.

- Rolando Rivi: giovane prete con una forte fede, "io sono di Gesù" era la sua frase preferita. Nutriva un profondo attaccamento a Gesù. Preso dai partigiani, venne ucciso, oggi beato.

- Chiara Luce Badano: 17 anni, tumore alla spalla. Non visse nell'ombra ma rimase felice fino ai suoi ultimi giorni di vita. "Se lo vuoi tu Gesù, lo voglio anche io". Oggi beata. "Ciao mamma, cerca essere felice perché io lo sono" sono le ultime parole della ragazza, prima di morire.

- Benedetta Bianchi Porro: sorda, cieca e paralizzata. Quasi laureata in medicina, gli mancava giusto un esame quando non ce la fece più. Lei continuò tuttavia ad essere felice. "Io penso che cosa meravigliosa sia la vita, anche nei suoi aspetti più terribili. La mia anima è piena di amore e di gratitudine a Dio per questo."

- Gianna Beretta Molla, dottoressa con 3 figli. Al quarto scoprì che aveva un tumore benigno. Eliminato il tumore, portò a termine la gravidanza. Il bambino nacque ma lei non sopravvisse. "Ogni vocazione è vocazione alla maternità, materiale, spirituale, morale".

- Pier Giorgio Frassati, giovane che dedicò la sua vita agli ultimi, studiò ingegneria per aiutare gli operai, andava tra le case povere di Torino "non dobbiamo mai vivacchiare, ma vivere" era il suo motto. Ha reso straordinaria una vita che era ordinaria. Le parole di Papa Giovanni Paolo II al momento della sua beatificazione furono veramente toccanti.

Per capire la nostra chiamata dobbiamo farci aiutare dai sacramenti (luogo privilegiato dell'incontro con Dio) e dalla preghiera.

E noi? La nostra chiamata? ANIMATORE Mandato di servizio per esprimere la presenza di Cristo in mezzo a noi. Servire = amare con i fatti, come Gesù ci ha amato. Ha due caratteristiche:

Gioia = devo essere gioioso sapendo che sono amato da Dio e c'è un progetto su di me

Libertà = Dio ci ha creati liberi, liberi di scegliere il bene, di andare verso la libertà, verso Dio.

Le caratteristiche del mandato che abbiamo sono: Testimonianza, Coerenza, Responsabilità, Collaborazione, Cammino.

L'immagine che più di tutte, afferma Benedetta, può descriverci è l'arcobaleno. Ognuno di noi può essere un colore, ognuno di noi ha delle caratteristiche, dei carismi particolari. L'arcobaleno ha bisogno di tutti i colori ma è tale solo se illuminato dalla luce, da Cristo. Cristo da luce, colore, vita.

L'incontro termina con le parole di Papa Benedetto XVI: "Fate sì che l'amore unificante sia la vostra misura, l'amore durevole la vostra sfida e l'amore che si dona la vostra missione".

Santo Padre: Per i giovani, perché sappiano rispondere con generosità alla propria vocazione, considerando seriamente anche la possibilità di consacrarsi al Signore nel sacerdozio o nella vita consacrata, preghiamo.
Vescovi: Perché la celebrazione dei sacramenti apra all'incontro tra la nostra piccolezza e misericordia di Dio, preghiamo.

COMUNITA' PASTORALE SAMZ
QUARESIMA PRE-ADOLESCENTI, ADOLESCENTI, GIOVANI
"La tua croce Signore, è via di salvezza per ogni uomo"

3 Aprile "Nella croce di Cristo il perdono dell'uomo"
-Incontro con Noella Baghora Chikuru-

Gli incontri si svolgeranno tutti presso l'oratorio di Eupilio, avranno inizio alle 18.00 e si concluderanno alle 20.00 compresa la cena (contributo 5 euro, iscrizione obbligatoria)

Ringraziamo di cuore la famiglia chie si è fatta carico di provvedere alla sistemazione del pavimento della Cappella del Crocifisso nella Chiesa di San Giorgio in Corneno.

Dalla tortata organizzata per il recital ragazzi "Peter Pan" sono stati ricavati € 635. Grazie a chi ha confezionato le torte e a chi le ha acquistate.

VACANZE ESTIVE 2017

La Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria al termine di un anno di catechesi, in continuazione con il cammino formativo di gruppo, a ragazze/i delle classi dalla II elementare alla III media, propone una vacanza indimenticabile e piena di emozioni, con un racconto che ci porterà a conoscere di più Gesù. Non mancheranno preghiere, divertimento, giochi e molto altro!

Però per quest'anno ci sarà una bella novità ...

TUTTI AL MARE CON LUI !

DOVE ? saremo ospiti presso l' Hotel Primavera di Tagliata di Cervia (Ra)

QUANDO? Dal 15 al 22 Luglio 2017

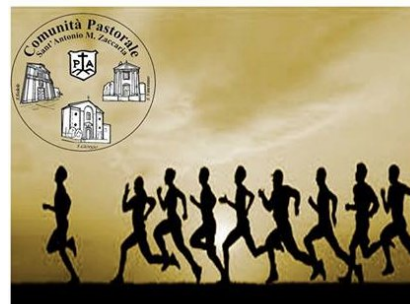
* La quota è di 370€ * Comprende viaggio in pullman A/R, soggiorno in pensione completa e merenda del pomeriggio.

Tempi iscrizioni:

dal 21 marzo 2017 ad esaurimento posti per tutti gli altri.

Caparra da consegnare al momento dell'iscrizione € 100.00

Per informazioni Anna 392/7626148, Benedetta 338/4816961, Ilaria 331/1606325



17 APRILE 2017
42° MARCIA
DELLA
PRIMAVERA

IN RICORDO DI CRISTINA MAZZOTTI
MANIFESTAZIONE PODISTICA A PASSO LIBERO
DI KM 12 APERTA A TUTTI

ASSISTENZA MEDICA, SPOGLIATOI E DOCCE IN ORATORIO

LA MANIFESTAZIONE SI SVOLGERA' CON QUALSIASI
CONDIZIONE DI TEMPO

I PARTECIPANTI DEVONO ATTENERSI
SCRUPOLOSAMENTE ALLE NORME DEL CODICE DELLA
STRADA

Per info INFO@COMUNITA PASTORALESAMZ.IT

IN COLLABORAZIONE CON:



Partenza e arrivo
da oratorio di
EUPILIO VIA
SCHEIBLER, 18

Inizio iscrizioni
ore 8:00
Partenza ore 9:00

Quota iscrizione
euro 5,00

Organizzata da
ORATORIO SAMZ
EUPILIO - LONGONE

A tutti i
partecipanti un
omaggio floreale

PREVENDITA
In oratorio tutti i giorni
tranne mercoledì dalle
15:00 alle 18:00